

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI "CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE ON LINE IN VIA SPERIMENTALE".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Segreteria Generale – Servizio Contratti;
- ritenuta la proposta ivi formulata meritevole di accoglimento;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il testo, qui allegato, intitolato "*Criteri generali per lo svolgimento delle gare on line in via sperimentale*", destinato a disciplinare le modalità di svolgimento delle gare da espletarsi mediante procedure telematiche nell'ambito della sperimentazione disposta dal Comune di Sesto San Giovanni con decisione della Giunta Comunale in data 21 maggio 2002;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dà inoltre atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

RELAZIONE

Con decisione della Giunta Comunale in data 21 maggio 2002 è stata approvata la Relazione del Servizio Contratti avente per oggetto uno studio di fattibilità delle gare *on line* nell'ambito di questo Comune, redatto in seguito a un'attività istruttoria svolta dalla sottoscritta Responsabile del Servizio nelle seguenti direzioni:

- a) verificare la compatibilità dell'utilizzo di strumenti informatici e telematici nelle procedure di gara con la normativa vigente;
- b) stabilire contatti e acquisire informazioni dagli altri Comuni italiani che hanno già avviato esperienze nel campo dell'*e-procurement*;
- c) accertare, con la collaborazione del Settore Sistemi Informativi, la

disponibilità sul mercato di prodotti informatici idonei a gestire le predette procedure telematiche.

In tale occasione la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alla proposta, formulata nella citata Relazione, di avviare una fase di pre-qualificazione e sperimentazione nel corso della quale le imprese specializzate in *e-procurement* interessate sarebbero state chiamate a dare una dimostrazione pratica dei loro prodotti o servizi, anche attraverso l'esperimento di gare pilota, senza costi a carico del Comune né dei concorrenti.

In data 20 giugno 2002 è stato pertanto pubblicato all'Albo Pretorio e sul Portale del Comune un "*Avviso di sperimentazione in materia di acquisti on line*" (approvato dalla Giunta Comunale con la decisione sopra citata) per rendere nota l'iniziativa ai potenziali aderenti, stabilendo al contempo i requisiti minimi – tecnici ed economici - di partecipazione.

Nei mesi scorsi il Servizio Contratti e il Settore Sistemi Informativi hanno proceduto all'esame delle domande di partecipazione pervenute da parte di sei società interessate e della documentazione da esse prodotta, al fine di verificare la rispondenza dei prodotti o servizi proposti con i requisiti tecnici ed economici di cui all'avviso di sperimentazione.

In seguito a tale verifica, sono state ammesse alla sperimentazione tre società con le quali sono stati presi accordi di massima sulle modalità di svolgimento della sperimentazione.

Per garantire il rispetto del principio di legalità dell'azione amministrativa è necessaria l'adozione preventiva, rispetto all'espletamento delle procedure telematiche, di una regolamentazione "cornice" entro la quale dovrà essere fissata la *lex specialis* di ogni singola gara contenuta nella relativa lettera di invito.

A tal fine la sottoscritta Responsabile del Servizio Contratti ha provveduto a redigere il testo, qui allegato, intitolato "*Criteri generali per lo svolgimento delle gare on line in via sperimentale*", tenendo conto della normativa in materia e della documentazione prodotta dalle società partecipanti alla sperimentazione.

Tale testo disciplina le gare telematiche che avranno luogo nella fase sperimentale, nella quale per motivi di semplificazione e riduzione dei tempi sarà adottata esclusivamente la procedura della trattativa privata.

Pertanto, questo corpo di norme non comporta alcuna modifica del Regolamento dei Contratti: anzi, costituisce attuazione dell'art. 31 del Regolamento stesso, laddove prevede la possibilità di inviare l'invito alla trattativa privata e le relative offerte "*anche tramite forme di trasmissione telematica*".

Una modifica del Regolamento dei Contratti con delibera consiliare si renderà necessaria solo nel caso in cui - e quando - le procedure telematiche,

terminata la fase sperimentale, vadano “a regime” e si preveda la possibilità di utilizzarle per tutti i tipi di gara.

Si propone quindi alla Giunta Comunale l’approvazione dell’allegato testo portante “*Criteri generali per lo svolgimento delle gare on line in via sperimentale*”, in modo da poter dare inizio alla fase operativa della sperimentazione con l’espletamento delle prime gare telematiche.

Sesto San Giovanni, 6 febbraio 2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Lucilla Lo Campo)



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al V.M.
SETTORE SEGRETERIA GENERALE
Servizio Contratti

**CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO
DELLE GARE ON LINE IN VIA SPERIMENTALE**

**CAPO I
NORME COMUNI**

Art. 1) Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente atto disciplina le modalità di svolgimento delle gare da espletarsi mediante procedure telematiche nell’ambito della sperimentazione disposta dal Comune di Sesto San Giovanni con decisione della Giunta Comunale in data 21 maggio 2002.
2. In tale fase sperimentale le procedure telematiche potranno essere utilizzate esclusivamente per l’approvvigionamento, a trattativa privata, di beni e servizi il cui valore stimato, al netto dell’I.V.A., sia inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell’art. 31 del Regolamento Comunale dei Contratti e salvo quanto disposto dall’art. 24 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Art. 2) Definizioni

Ai fini del presente atto si intendono:

- a) per **gare telematiche**, le procedure competitive di scelta del contraente attuate attraverso sistemi elettronici e telematici di negoziazione;
- b) per **gestore del sistema**, il soggetto pubblico o privato di cui l’amministrazione può avvalersi, nel rispetto della normativa vigente in tema di scelta del contraente, per la gestione tecnica dei sistemi informatici di negoziazione;
- c) per **utente**, il fornitore di beni o il prestatore di servizi autorizzato ai sensi della presente disciplina a partecipare alle procedure telematiche di acquisto attraverso il processo di abilitazione;

- d) per **processo di abilitazione**, la modalità informatica che consente all'utente l'accesso al sistema per la partecipazione alle procedure telematiche di acquisto;
- e) per **sito**, il punto di presenza sulle reti telematiche dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari all'espletamento delle procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- f) per **registrazioni di sistema**, gli archivi elettronici contenenti gli atti, i dati, i documenti e le informazioni relative alle procedure telematiche di acquisto;
- g) per **strumento di sottoscrizione**, la firma digitale basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura.

Art. 3) Principi organizzativi

1. Le procedure telematiche di acquisto sono realizzate seguendo principi di sicurezza fissati dalle disposizioni contenute nei regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della Legge 31 dicembre 1996 n. 675, e conformemente ai principi stabiliti dal comma 1 di detto articolo.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi si esercita con l'interrogazione delle registrazioni di sistema che contengono la documentazione in formato elettronico degli atti della procedura. L'invio al soggetto che vi abbia titolo di copia autentica della documentazione è effettuato dall'Amministrazione secondo i principi e le modalità stabilite in tema di documentazione amministrativa. Sono escluse dal diritto di accesso le soluzioni tecniche ed i programmi per elaboratore utilizzati dall'Amministrazione o dal gestore del sistema ove coperti da diritti di privativa intellettuale.
3. L'Amministrazione esegue il trattamento dei dati personali necessari alle finalità di cui alla presente disciplina nel rispetto della normativa in materia.

Art. 4) Sito per le gare telematiche

1. Ai fini dell'espletamento delle gare in via sperimentale, è istituito apposito sito Internet, e in particolare una pagina a tal fine dedicata del Portale www.sestosg.net.
2. In tale sito sono inseriti i dati identificativi delle gare, le modalità di svolgimento delle stesse, i criteri di aggiudicazione, le informazioni sul funzionamento dei sistemi telematici.
3. Il sito rappresenta il luogo virtuale nel quale si svolge la procedura di gara.

Art. 5) Gestore del sistema

1. Le società ammesse alla sperimentazione assumono la qualità di "gestore del sistema" relativamente alle gare espletate attraverso gli strumenti telematici da esse messi a disposizione del Comune.
2. Il gestore del sistema è incaricato dall'Amministrazione dei servizi di conduzione tecnica dei sistemi e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento delle procedure telematiche di acquisto, assumendone ogni responsabilità e garantendo il rispetto dei principi di sicurezza.
3. Il gestore del sistema assume il ruolo di responsabile del trattamento dei dati e, su richiesta dell'Amministrazione titolare del trattamento stesso, cura gli adempimenti, di competenza della medesima Amministrazione, in ordine alla operatività dei processi di abilitazione.

CAPO II

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

Art. 6) Criteri di aggiudicazione

1. Le forniture e i servizi di cui al presente atto sono aggiudicati in base a uno dei seguenti criteri:

- a) prezzo più basso;
- b) offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione.

2. L'offerta può essere presentata con una delle seguenti modalità

- nel caso in cui al comma 1, lettera a), con il sistema "in busta chiusa" (intesa come offerta unica) o con il sistema a rilanci successivi;
- nel caso in cui al comma 1, lettera b), solo con il sistema "in busta chiusa".

3. In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a verifica le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, chiedendo alle imprese precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti.

Art. 7) Individuazione dei fornitori

L'individuazione delle imprese da invitare alle singole gare viene fatta, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento dei Contratti, dal Dirigente del Settore interessato, scegliendo, nell'ambito della categoria merceologica di riferimento, un numero non inferiore a tre imprese tra quelle di documentata capacità o che abbiano dimostrato affidabilità sotto il profilo tecnico-qualitativo in precedenti rapporti con l'Amministrazione.

Art. 8) Lettera di invito

1. Ai fornitori individuati ai sensi del precedente art. 7 viene trasmessa la lettera di invito alla gara, la quale deve contenere, oltre agli elementi essenziali previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, le seguenti indicazioni:

- a) l'indicazione del sito destinato dall'Amministrazione allo svolgimento della procedura e all'inserimento e consultazione di tutte le informazioni relative;
- b) le modalità e il termine di presentazione delle domande di abilitazione e i dati che esse devono contenere;
- c) le informazioni per la consultazione telematica dei capitolati speciali e dell'eventuale documentazione tecnica utile all'individuazione dei beni da fornire o dei servizi da prestare;
- d) la descrizione della procedura di scelta del contraente adottata, nonché delle modalità e dei criteri di aggiudicazione;
- e) i casi di sospensione della procedura a seguito di anomalie segnalate dal sistema;
- f) le fattispecie di esclusione automatica del singolo utente;
- g) le eventuali garanzie aggiuntive che l'utente dovrà rilasciare preventivamente per partecipare alla gara;
- h) l'individuazione del responsabile del procedimento;
- i) il giorno e l'ora in cui è fissato l'inizio delle operazioni e la loro durata.

2. La lettera d'invito è trasmessa per mezzo della posta elettronica almeno dieci giorni prima della data fissata per l'inizio delle procedure di gara.

Art. 9) Abilitazione degli utenti

1. Ai fornitori invitati che abbiano fatto pervenire tempestivamente la domanda di abilitazione, completa di tutti i dati richiesti, viene rilasciata, con comunicazione inviata per posta elettronica, l'autorizzazione all'uso dei codici di riconoscimento personali (*username* e *password*) indicati dall'impresa nella predetta domanda; tale abilitazione comporta l'ammissione alla gara e l'accesso al sistema.
2. Una volta abilitati, i fornitori verranno riconosciuti come utenti del sistema: digitando i propri *username* e *password* potranno accedere alla gara *on line* e inoltrare la propria offerta attraverso la stessa procedura informatica.

Art. 10) Apertura delle offerte – Aggiudicazione provvisoria

1. Nel giorno e nel luogo stabiliti nella lettera di invito ha luogo la seduta di gara, di regola non pubblica, sotto la Presidenza del Dirigente del Settore interessato e alla presenza di due testimoni e di un Segretario che sovrintende al verbale delle operazioni.
2. Nel corso della seduta si procede come segue:

a) in caso di gara "in busta chiusa":

- se l'aggiudicazione deve avvenire al prezzo più basso, una volta scaduto il tempo stabilito per la ricezione delle offerte inoltrate per via telematica dagli utenti, viene data "apertura" delle offerte pervenute, viene formata automaticamente – ad opera del sistema – la graduatoria e si procede all'aggiudicazione provvisoria;

- se l'aggiudicazione deve avvenire all'offerta economicamente più vantaggiosa, una volta scaduto il tempo stabilito per la ricezione delle offerte tecniche ed economiche inoltrate per via telematica dagli utenti, si fa luogo all'"apertura" e alla valutazione, secondo i criteri predefiniti, delle offerte tecniche pervenute; quindi si passa all'"apertura" delle offerte economiche; infine viene formata automaticamente – ad opera del sistema – la graduatoria e si procede all'aggiudicazione provvisoria.

b) In caso di gara "a rilanci successivi": per tutto il tempo di durata della negoziazione gli utenti inoltrano per via telematica le rispettive offerte e hanno la possibilità di rilanciare inviando successive offerte migliorative.

Durante la negoziazione, per i partecipanti le offerte sono visibili nel contenuto, ma non ne è visibile la provenienza.

Una volta scaduto il tempo stabilito, il sistema forma automaticamente e visualizza la graduatoria delle offerte; si procede quindi all'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente.

Art. 11) Verifiche successive – Aggiudicazione definitiva

1. Dopo la chiusura della seduta di gara, l'Amministrazione effettuerà controlli di rito circa i requisiti delle imprese e la regolarità delle operazioni, e procederà – nel caso sia stata prevista - all'eventuale verifica delle offerte che siano risultate anormalmente basse rispetto alla prestazione, chiedendo alle imprese, tramite posta elettronica, precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
2. L'aggiudicatario provvisorio che non sia dotato di firma digitale è tenuto a confermare la propria offerta con dichiarazione sottoscritta su supporto cartaceo.

3. Eseguiti con esito positivo gli adempimenti di cui ai due commi precedenti, il Dirigente del Servizio interessato dispone con determinazione l'aggiudicazione definitiva.

Art. 12) Forma del contratto

Per le forniture e i servizi aggiudicati in seguito alle gare telematiche di cui al presente atto, di regola la stipulazione del contratto ha luogo mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, anche per mezzo di posta elettronica qualora l'aggiudicatario sia dotato di firma digitale.

**CAPO III
DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 13) Facoltà di sospensione o rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o rinviare le sedute di gara qualora nel corso delle operazioni si verificano anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile agli utenti l'accesso al sito o l'invio delle offerte.

Art. 14) Firma digitale

1. Nella fase di sperimentazione non costituisce requisito di partecipazione alle gare telematiche il possesso di uno strumento di sottoscrizione di cui al precedente art. 2, lettera g).
2. La mancata dotazione di firma digitale comporta solo l'obbligo, per le imprese risultate aggiudicatarie, di rendere dichiarazioni sottoscritte su supporto cartaceo per confermare la propria offerta ai sensi dell'art. 11, comma 2, e per concludere il contratto per corrispondenza ai sensi dell'art. 12.

Art. 15) Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto e nella lettera di invito, si fa rinvio alla legislazione in materia di appalti pubblici di forniture e di servizi e di procedure telematiche di acquisto, in particolare il D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101.

